

Se il piercing innesca una patologia

di Osvaldo Sponzilli *

La moda dilagante del piercing in Europa impone una seria riflessione anche in relazione all'ultimo tragico episodio accaduto ad una giovane donna di Merano sottoposta all'applicazione di un piercing al sopracciglio.

La commissione europea si era interessata dell'argomento già dal 2003 sempre a seguito di due decessi: lo studio riguardava oltre il piercing la diffusa pratica del tatuaggio. Si evidenziò le possibili complicanze di queste pratiche con effetti negativi per la salute, come ad esempio: infezioni virali come epatite, HIV ed infezioni cutanee; infezioni batteriche come impetigine, sindrome da shock tossico, tetano, ulcera venerea, tubercolosi e lebbra; infezioni fungine come sporotricosi e zigomicosi; rea-

I punti a rischio

BLU. Sistema nervoso ed ormonale e per problemi dermatologici
VERDE. Per crisi di ansia e di panico
BIANCO E AZZURRO. Per cefalee ed emicranie
NERO. Per disordini sessuali, urogenitali o dell'articolazione del ginocchio
ROSSO. Per abbassamento di difesa immunitaria e per tachicardie ed extrasistoli



zioni allergiche come irritazione cutanea ed orticaria; granulomatosi e reazioni lichenoidi; pseudolinfomi; linfadenopatia; sarcoidosi; melanoma e cancro della pelle; alterazioni comportamentali; psoriasi, fotosensibiliz-

zazione, fototossicità e fotogenotossicità.

Un aspetto però non è stato affrontato pienamente: può l'applicazione del piercing provocare disturbi funzionali a breve e a lungo termine su organi ed apparati distanti dal punto di introduzione? Nella pratica clinica ho constatato che ciò è possibile con una frequenza assai alta. La medicina accademica si è interessata sempre assai poco delle zone riflesse del corpo umano. Superfici cutanee come quella dell'orecchio esterno riflettono la rappresentazione dell'innervazione di organi e apparati. Nell'orecchio infatti, come dimostrò Paul Nogier (Lione) fin dal 1955, abbiamo la rappresentazione di tutto il corpo come un feto rovesciato. Ciò non dovrebbe sorprendere perché questa organizzazione somatotopica è frequente nelle strutture del sistema nervoso e si ha anche sulla superficie del corpo (palmo della mano, pianta del piede, naso, iride ecc.).

Non è un caso che i pirati portassero un orecchino d'oro al centro del lobo dell'orecchio destro; a questo livello infatti nel destrimano è rappresentata la funzione visiva, quindi la finalità era quella di acuire la vista. Tuttora delle suore ricamatrici del casertano utilizzano questo

sistema per potenziare la funzionalità visiva. Un qualsiasi metallo inserito in una superficie cutanea altera il campo elettromagnetico locale e generale, quindi la stimolazione permanente di un punto, come accade con la permanenza di piercing, può agire da interruttore di un circuito fisiologico, se il materiale del piercing è inerte o con alterazione funzionale per lo più negativa se il materiale è un conduttore metallico.

Quali possono essere le conseguenze? Una prima reazione abbastanza diffusa è comportamentale: ansia immotivata, crisi di panico e in certi casi fenomeni depressivi. A distanza ho visto presentarsi in vari casi vere e proprie patologie. Un caso abbastanza grave riguardava un uomo che da 2 anni soffriva di una epididimite recidivante (infiammazione del testicolo) praticamente insensibile a tutte le terapie mediche. Osservai due piercing a livello dell'orecchio sinistro che il paziente si era fatto applicare 6-7 mesi prima dell'insorgenza della epididimite. Tolti i piercing la patologia scomparve in 7 giorni. Un altro caso riguardò una ragazza di 23 anni con una insonnia indomabile da 4 mesi dipendente da un piercing inserito a livello del tubercolo di Darwin auricolare che non a caso rappresenta un punto nervoso centrale importante. Ancora un caso di allergia respiratoria presente tutto l'anno: bastò rimuovere il piercing alla sommità dell'orecchio per osservare la regressione graduale della sintomatologia.

Ma, mi chiedo, l'uso prolungato del piercing può sfociare in malattie più gravi? Devo dire, in tutta onestà, che ho avuto una psoriasi risolta dopo l'applicazione di un piercing auricolare, ma è stato l'unico caso in più di 10 anni di osservazione.

* Resp.le Amb. di Omeopatia, Agopuntura e Riflessoterapie, Ospedale S. Pietro FBF, Roma

BIOLACTINE

**Fermenti lattici vivi
per il benessere dell'intestino**



**Flaconcini e compresse
per adulti e bambini**



**Formula specifica
per i viaggiatori**

NOVITÀ
BIOLACTINE BAMBINI
7 Vitamine
+ 7 Fermenti
con Lattoferrina



SELLA FARMACEUTICI
Tel. 0445.670058 • www.sellafarmaceutici.it

IN FARMACIA